



Provincia di Prato

LA SPESA DI PERSONALE ANNO 2013

LA SPESA DI PERSONALE ANNO 2013

1. Considerazioni generali

Il complessivo andamento di una delle principali voci di spesa del bilancio provinciale viene valutato in un contesto caratterizzato da una sempre più incisiva attenzione alle dinamiche di contenimento della spesa e all'andamento della contrattazione integrativa.

Gli ultimi interventi normativi hanno profondamente riformato la disciplina relativa alla spesa di personale e ai limiti assunzionali applicabili agli enti locali:

- l'art. 76, comma 4, del decreto legge 25.06.2008, n. 112 prevede il divieto di procedere "...ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo" e "con qualsivoglia tipologia contrattuale" per gli enti che non hanno rispettato il patto di stabilità nell'esercizio precedente;
- i commi 557 e 557 ter, dell'art. 1, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, dettano la disciplina di riferimento in relazione, rispettivamente, ai vincoli di riduzione della spesa di personale ed alla sanzione-limitazione derivante dal mancato rispetto dei vincoli stessi;
- l'art.76, comma 7, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112, convertito in Legge 133/2008, e s.m.i., prevede che *"E' fatto divieto agli enti nei quali l'incidenza delle spese di personale è pari o superiore al 50 per cento delle spese correnti di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale; i restanti enti possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel limite del 40 per cento della spesa corrispondente alle cessazioni dell'anno precedente.*

Ai fini del computo della percentuale di cui al periodo precedente si calcolano anche le **spese sostenute dalle società:**

- a partecipazione pubblica locale totale o di controllo che sono titolari di affidamento diretto di servizi pubblici locali senza gara (in house);
- dalle società che svolgono funzioni volte a soddisfare esigenze di interesse generale aventi carattere non industriale, nè commerciale;
- dalle società che svolgono attività nei confronti della pubblica amministrazione a supporto di funzioni amministrative di natura pubblicistica.

Sono escluse le società quotate sui mercati regolamentati.

Tale disposizione si applica a decorrere dal 1° gennaio 2011, con riferimento alle cessazioni verificatesi nell'anno 2010.

Il limite del 50% vale a decorrere dal 1° gennaio 2012, mentre per il 2011 valeva il limite del 40%.

In altri termini, gli enti locali in cui la spesa per il personale incide in misura inferiore al 50 per cento rispetto alla spesa corrente possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato mediante una parziale reintegrazione dei dipendenti cessati nell'anno precedente (nel limite del 40 per cento della spesa corrispondente), purché ciò non determini comunque un aumento del volume della spesa per il personale in termini assoluti (art. 1, comma 557, della legge 27 dicembre 2006, n. 296).

Per le Province, tuttavia, è intervenuto l'art.16, comma 9, del D.L. 95/2012 convertito in Legge 7 agosto 2012 n. 35 il quale dispone che *"Nelle more dell'attuazione delle disposizioni di riduzione e razionalizzazione delle Province è fatto comunque divieto alle stesse di procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato"*.

Nel divieto di effettuare assunzioni a tempo indeterminato vanno ricompresi anche gli ingressi effettuati in mobilità da altri enti; pertanto, ad oggi questo ente non può valutare positivamente nemmeno i trasferimenti di personale da altre amministrazioni.

Altro limite di spesa che l'Ente è tenuto a rispettare è il **limite previsto dall'art.9, comma 28, D.L. 78/2010 convertito in Legge 122/2010** in base al quale la spesa per personale a tempo determinato o per altre forme di lavoro flessibile deve essere inferiore al 50 per cento della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009.

2. Prime valutazioni

Il primo dato da sottolineare è che, secondo le risultanze della determinazione dirigenziale n. 215 del 24.01.2014 avente ad oggetto “*Patto di stabilità 2013 – Presa atto risultanze obiettivo in termini di competenza mista al 31/12/2013 (dati preconsuntivo)*”, la Provincia di Prato ha parametri che rispettano il patto di stabilità 2013.

Va osservato, inoltre, che l’incidenza delle spese di personale sulle spese correnti è ampiamente al di sotto del limite di virtuosità del 50% previsto dalla legge per l’anno 2013 (è un indice dei costi “di struttura”), ed è rispettato anche il limite che prevede una riduzione ogni anno, rispetto all’anno precedente, della spesa di personale al netto delle componenti escluse, come evidenziato nelle tabelle di cui al successivo punto 5.

Ancora, il dato della spesa lorda di personale della sola Provincia di Prato per l’anno 2013, pari a € **7.023.178,47=**, è in diminuzione rispetto al dato di consuntivo 2012, pari a **7.544.965,75=**, con una riduzione in valore assoluto pari a € **521.787,28=** ed in percentuale pari al **6,92%**.

3. Dotazione organica e piano occupazionale

La Dotazione Organica dell’Ente come rideterminata con D.G.P n. 93 del 04.05.2009 prevede n. 236 unità di personale.

Al 31.12.2013 erano in servizio n. 163 dipendenti (escluso il S.G./D.G.), come evidenziato dalla tabella che segue. Tale numero è in costante diminuzione negli anni, con una riduzione media di circa 8 unità l’anno nell’ultimo triennio (anno 2012, n. 168 dipendenti - anno 2011 n. 179 dipendenti - anno 2010 n. 188 dipendenti):

Categorie	Dotazione Organica rideterminata con D.G.P. n. 93 del 04.05.2009 e n. 177 del 27.06.2013	Posti dotazionali effettivamente coperti al 31.12.2013	Tempi Indeterminati	Tempi Determinati (inclusi contratti ex art.90 e 110)
Dirigenti	8	5	5	0
D	96	73	72	1
C	103	67	63	4
B	27	13	13	0
A	2	2	2	0
Totale	236	160	155	5
Extradotazionale – Cat. D				3
Totale			163	

Il 1° novembre 2010 è divenuta operativa la nuova macrostruttura, ritoccata con l’intervento dell’aprile 2011, che ha visto la riduzione del numero dei settori e la conseguente contrazione delle figure dirigenziali, di cui una sola resta vacante.

Complessivamente, nel corso del 2013, a fronte di un totale di 4 unità di personale di ruolo cessate (di cui n. 2 per dimissioni dal servizio e n. 2 per mobilità verso un altro ente), non sono state effettuate assunzioni.

Relativamente al personale **a tempo determinato** al 31.12.2013 erano attivi n. 8 contratti a termine così suddivisi:

- n. 3 unità di cat. D “*Specialista in materie formazione informazione e sviluppo economico*” (cat. D) 3 unità extra-dotazionali finanziati con risorse del Programma POR OB.2 FSE
- n. 4 incarichi di mandato a supporto degli uffici istituzionali posti alle dirette dipendenze del Presidente della Provincia, della Giunta e degli Assessori ex art. 90 D.Lgs. 267/00 (1 unità cat. D3 e 3 cat. C), conferiti con l'avvio del nuovo mandato presidenziale e fino alla conclusione dello stesso;
- n. 1 unità a tempo determinato cat. C1 “*Tecnico dei Servizi Amministrativo-Contabili*”.

4. Rinnovi contrattuali

Nel corso del 2013 non sono stati siglati rinnovi contrattuali. I CCNL del personale non dirigente e del personale di qualifica dirigenziale del comparto Regioni ed Autonomie Locali, nonché quello dei Segretari Comunali e Provinciali, sono stati rinnovati negli anni precedenti e coprono, dal punto di vista giuridico ed economico, tutto l'anno 2009.

Per effetto dell'art. 9, comma 17, del D.L. 78/2010 convertito in Legge 122/2010, così come da ultimo modificato con Legge 27 dicembre 2013 n. 147 (Legge di Stabilità 2014), è stato disposto il **blocco della contrattazione nel pubblico impiego per il triennio 2010-2012**, nel senso che sono sospese, senza possibilità di recupero tutte le procedure contrattuali e negoziali relative al triennio 2010-2012. Si dà luogo alle procedure contrattuali e negoziali ricadenti negli anni 2013 e 2014 del personale dipendente dalle amministrazioni pubbliche per la sola parte normativa e senza possibilità di recupero per la parte economica.

E' fatta salva l'erogazione dell'indennità di vacanza contrattuale nelle misure previste a decorrere dall'anno 2010.

5. Analisi della spesa in sede di rendiconto consuntivo 2013

Le componenti considerate dalla Provincia per la determinazione della spesa sono le seguenti:

Impegni 2013 (da rendiconto)			Impegno
1	Intervento 01, 03 e 08 - Personale (compreso il Segretario provinciale e compresi gli oneri per il nucleo familiare, i buoni pasto e le spese per equo indennizzo, altre forme di lavoro flessibile)	+	6.602.027,27
2	Spese derivanti dai rinnovi contrattuali	-	703.902,90
3	Irap relativo alle spese di cui al punto 1	+	411.988,65
4	Irap relativo alle spese di cui al punto 2	-	46.633,06
5	Costo complessivo: co.co.co., altre forme di lavoro flessibile (es. interinali), personale in convenzione, LSU, incarichi ex artt. 90 e 110, commi 1, 2 e 6, del TUEL, buoni lavoro art. 70 D.Lgs. 276/2003 <i>N.B.: queste aggiunte vanno effettuate solo se tali spese sono allocate in interventi del bilancio diversi dall' 1 (es. nelle prestazioni di servizi), in quanto se sono allocate nell'intervento Personale sono già comprese nel punto 1</i>	+	0,00
6	Rimborsi pagati per personale comandato o distaccato da altre amministrazioni <i>N.B.: questa aggiunta va effettuata solo se tali spese sono allocate in interventi del bilancio diversi dall' 1 (es. nei trasferimenti)</i>	+	0,00
7	Spese riferite agli stage scolastici svolti dagli alunni delle scuole presso gli uffici dell'Ente, laddove si sia tradotta sostanzialmente nell'utilizzazione di	+	3.538,87

	attività lavorativa a supporto del personale dipendente		
8	Spese a titolo di indennità sostitutiva per ferie non godute dal personale cessato dal servizio (art. 10, comma 2, del D.Lgs. 8 aprile 2003, n. 66)	+	0,00
9	Indennità per decesso del dipendente, di cui all'art. 12, comma 8, del CCNL del biennio 2004-2005	+	0,00
10	Spese sostenute per tutti i soggetti a vario titolo utilizzati, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente	+	0,00
11	Spese sostenute per il personale trasferito a società partecipate qualora sia previsto l'obbligo di retrocessione in caso di scioglimento o messa in liquidazione della società	+	0,00
12	Irap relativo alle spese di cui ai punti da 5 a 11	+	297,50
13	Costo personale comandato o distaccato ad altre amministrazioni (e da queste rimborsato)	-	33.926,67
14	Spese per contratti di formazione e lavoro prorogati per espressa disposizione di legge	-	0,00
15	Spese per assunzione di lavoratori categorie protette	-	289.322,70
16	Spese per formazione del personale	-	0,00
17	Rimborsi per missioni	-	0,00
18	Spese personale il cui costo sia a carico di finanziamenti comunitari o privati	-	102.600,21
19	Spese per straordinari ed altri oneri di personale rimborsati dallo Stato per attività elettorale	-	3.377,95
20	Spese per personale trasferito dalle Regioni per l'esercizio di funzioni delegate	-	0,00
21	Spese per personale il cui contratto di lavoro a tempo determinato, anche se in forma di collaborazione coordinata e continuativa, sia stato stipulato nel 2005 (solo se l'ente presentava avanzo di bilancio negli ultimi tre esercizi)	-	0,00
22	Spese per assunzioni stagionali a progetto finalizzate al miglioramento della circolazione stradale (Circolare Ministero dell'Interno n. FL 05/2007 dell' 8 marzo 2007)	-	0,00
23	Spese per assunzioni in deroga ai sensi dell'art. 3, comma 120, della Legge n. 244/2007 (effettuate prima del 31/05/2010)	-	0,00
24	Spese per incentivi al personale per progettazione opere pubbliche, ICI, condoni, avvocatura	-	52.613,11
25	Diritti di rogito spettanti al Segretario provinciale	-	2.418,76
26	Rimborso danni al dipendente per comportamento illegittimo dell'Ente	-	0,00
27	Irap relativo alle spese di cui ai punti da 14 a 26 (non 13 perché versato direttamente dall'ente cui il personale è stato comandato)	-	12.482,87
28	Quota di competenza del costo del personale in Unione	+	0,00
Totale spesa 2013			5.770.574,06
Totale spesa 2012			6.210.246,83

L'ente rispetta il vincolo relativo alla spesa del personale ?

Differenza rispetto al consuntivo 2012

Totale spese correnti 2013

La suddetta base di calcolo vale per la verifica della **riduzione tendenziale della spesa di personale prevista dall'art. 1 - comma 557 - della Legge 296/2006** rispetto all'esercizio immediatamente precedente.

Ai fini del calcolo del rapporto spesa di personale/spesa corrente si applicano, invece, le disposizioni di cui **all'art.76, comma 7, del D.L. 112/2008 convertito in Legge 133/2008 e s.m.i.**. La delibera n. 27/CONTR/2011 della Corte dei Conti a Sezioni Riunite in sede di controllo ha chiarito che *“per gli enti sottoposti al patto di stabilità interno, la spesa di personale, da raffrontare alla spesa corrente ..., deve essere considerata nel suo complesso, al lordo delle voci escluse nella determinazione dell'aggregato da considerare per il confronto in serie storica”* e che *“per la verifica del limite della spesa di personale, da raffrontare alla spesa corrente, è necessario far riferimento al dato degli impegni, dato derivante dalla effettiva gestione del bilancio e suscettibile di riscontro, da desumere dal documento contabile ufficiale del precedente esercizio e quindi dal rendiconto approvato dal Consiglio, salvo che, in presenza di esigenze particolari di procedere ad assunzioni prima dell'approvazione del documento ufficiale, sia necessario – ferma restando la necessità di ancorare il parametro ai dati di rendiconto – fare riferimento a documenti quali lo schema di rendiconto approvato dalla giunta o quello predisposto dagli uffici”*.

Per la Provincia di Prato, quindi, il rapporto tra le spese di personale e le spese correnti nel 2013, al lordo delle componenti escluse ex art. 1, co.557 della L. 296/2006 (Legge Finanziaria 2006) e s.m.i., e comprensivo delle spese delle società partecipate è di seguito riepilogato:

Spesa di personale della sola Provincia di Prato (consuntivo 2013)		€ 7.023.178,47=
Intervento 01	€ 6.505.911,91=	
Intervento 03	€ 75.404,58=	
Intervento 07	€ 412.286,15=	
Intervento 08	€ 29.575,83	
Quota di costo di personale delle società da attribuire all'ente (bilancio di esercizio 2012)		€ 1.202.578,70=
Creaf s.r.l.	€ 0,00=	
FIL S.p.A.	€ 907.955,00=	
Asel s.r.l.	€ 123.182,20=	
Publies s.r.l.	€ 171.441,50=	
Totale spesa di personale della Provincia di Prato		€ 8.225.757,17=
Totale spesa corrente della Provincia di Prato (consuntivo 2013)		€ 35.235.735,98=
Spesa di personale/ Spesa corrente (%)		23,34%

Il confronto 2013-2012 conferma la tendenza virtuosa al contenimento:

1. è rispettato il generale principio di riduzione della spesa di personale rispetto alla spesa dell'anno immediatamente precedente. Infatti la spesa, calcolata ai sensi dell'art. 1, comma 557, della Legge Finanziaria 2007, così come successivamente modificato ed integrato con D.L 78/2010, convertito in Legge 30 luglio 2010 n. 122, nel 2013 è di **€ 5.770.574,06=** e si riduce di **€ 439.672,77=** rispetto alla spesa di personale del 2012, pari a **€ 6.210.246,83=**;

2. è rispettato il limite previsto dall'art. 76, comma 7, del D.L. 112/2008, convertito in legge 6 agosto 2008 n. 133, così come successivamente modificato ed integrato, in quanto il rapporto spese di personale su spese correnti 2013 è pari al **23,34%**;

3. è rispettato il limite previsto dall'art.9, comma 28, D.L. 78/2010 convertito in Legge 122/2010.

Nell'anno 2009 la spesa per la Provincia di Prato è stata pari a € **613.949,99=**, perciò il limite di spesa da rispettare nell'anno 2013 per tali tipologie di contratti è pari ad € **306.974,99=**.

Le somme impegnate nel Bilancio 2013 ammontano ad € **251.061,08=**.

6 . Gli indicatori

Consuntivo 2013 - L'incidenza delle spese di personale 2013 al lordo delle componenti escluse (€ 7.023.178,47=) rispetto ai primi tre titoli delle entrate 2013 (€ 42.242.684,61=) è pari al **16,63%**, mentre l'incidenza della spesa di personale 2013 (€ 7.023.178,47=) sulle spese correnti depurate dagli interessi passivi (€ 35.111.480,21=) è pari al **20,00%**.

<u>Costo del Personale - consuntivo 2013</u>	€ 7.023.178,47	16,63%
Tit. I II III entrata 2013	€ 42.242.684,61	

<u>Costo del Personale - consuntivo 2013</u>	€ 7.023.178,47	20,00%
Uscite Titolo I – interessi passivi	€ 35.111.480,21	

In una diversa accezione, fedele ai parametri di virtuosità, intendendo per costo del lavoro la sola spesa di personale dell'Intervento I, il rapporto tra spesa di personale e spese correnti al netto degli interessi passivi 2013, è pari al **18,53%**.

<u>Costo del Personale – int.01</u>	€ 6.505.911,91	18,53%
Uscite Titolo I – interessi passivi	€ 35.111.480,21	